BEATA VERGINE MARIA REGINA

Una festa dalle radici antiche



Incoronazione della Vergine - Beato Angelico (1434-1435) - Firenze, Galleria degli Uffizi

che Cristo stesso ha posto nelle sue mani regali.

Oggi, **22 agosto**, la Chiesa ricorda la **Beata Vergine Maria Regina**.

Questa festa fu istituita da papa Pio XII nel 1954. Il Sommo Pontefice, con l'Enciclica Ad Coeli Reginam, spiegò che questa non è «una nuova verità proposta al popolo cristiano, perché il fondamento e le ragioni della dignità regale di Maria, abbondantemente espresse in ogni età, si trovano già nei documenti antichi nella chiesa e nei libri della sacra liturgia».

Il primo a definire Maria Regina fu sant'Efrem il Siro nel IV secolo; altri Padri della Chiesa usarono poi questo titolo. Quando, nel V secolo, il Concilio di Efeso riconobbe che Maria era la *Theotókos*, la Madre di Dio, si cominciò a pregare Maria come Regina in conseguenza del fatto che ella è la Madre di Cristo Re e distribuisce con amore materno le grazie

Inizialmente fissata al 31 maggio a conclusione del mese mariano, la festa venne **spostata da papa Paolo VI al 22 agosto, otto giorni dopo la festa dell'Assunzione**, e ne rappresenta un prolungamento ed è una logica conseguenza del dogma promulgato da Pio XII nel 1950. Essa sottolinea lo stretto legame tra la **regalità di Maria e la sua glorificazione in anima e corpo accanto al suo Figlio**.

Per questo la festa della Beata Vergine Maria Regina è **parallela alla solennità di Cristo Re dell'Universo**, istituita nel 1925 da papa Pio XI, e fissata all'**ultima domenica dell'anno liturgico** (nel 2021 è il 21 novembre). Essa ci ricorda che Cristo per i fedeli è il Signore della storia e del tempo.

Maria si era proclamata "la serva del Signore". Papa Benedetto XVI, nell'udienza generale del 22 agosto 2012 ebbe a dire: «Maria è regina nel servizio a Dio e all'umanità, è regina dell'amore che vive il dono di sé a Dio per entrare nel disegno di salvezza dell'uomo. All'angelo risponde: "Eccomi, sono la serva del Signore" (Lc 1, 38), e nel Magnificat canta: "Dio ha guardato all'umiltà della sua serva" (Lc 1,48). Ci aiuta. È regina proprio amandoci, aiutandoci in ogni nostro bisogno; è la nostra sorella, serva umile... Guardando a Lei, imitiamone la fede, la disponibilità piena al progetto d'amore di Dio, la generosa accoglienza di Gesù».